



Istituto Comprensivo OTTAVIANO BOT
C.F. 80006630604 C.M. FRIC80700X
AOO_FRIC80700X - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0002117/U del 01/10/2021 09:41



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Statale "Ottaviano Bottini" - Piglio (FR)

Via Piagge n. 1 - 03010 Piglio (FR) - tel. 0775/502329 fax 0775502338 -

e-mail - FRIC80700X@istruzione.it - fric80700x@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80006630604 - Codice Meccanografico FRIC80700X

Al Collegio dei Docenti
E p.c. al Consiglio di Istituto
Alle Famiglie degli alunni
AL personale ATA
AL SITO WEB
ALL'ALBO

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**PER LA REVISIONE E L'ADEGUAMENTO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
RELATIVO AL TRENNIO 2019 - 2022**

(art.1, comma 14, L. n° 107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, rendendo peculiare tale funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente ha una funzione di guida e di orientamento;

VISTA la legge del 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 1-comma 14- della L.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.1 -commi 12-17- della Legge n. 107/2015, che prevede "che le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano

Triennale dell'Offerta Formativa; il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che "in deroga 3 all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";

CONSIDERATA la necessità di adeguamento del Piano dell'Offerta Formativa predisposto per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia di emergenza sanitaria per Sars-CoV- 19;

CONSIDERATA la necessità di predisporre il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-2025;

VISTO il Piano Scuola 2021/2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle Istituzioni del sistema nazionale di Istruzione (prot. m_pi. AOOGABMI. Registro Decreti.R.00000257 del 06/08/2021);

VISTA la nota del MPI Registro Ufficiale 0001237 del 13/08/2021: Decreto Legge n° 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti -

VISTO il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 anno scolastico 2021/2022 prot. 000021 del 14/08/2021 trasmesso dal Miur con nota n. 0000900 del 18/8/2021;

RITENUTO di dover valorizzare quanto già in atto nell'Istituto, nell'intento prioritario e comune di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo di tutti gli alunni,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo al Collegio A.S. 2021/2022 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, attraverso le sue articolazioni, nel rispetto della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo degli allievi e delle allieve *nella scuola di tutti e di ciascuno*, è chiamato a revisionare il PTOF relativo al triennio 2019/2022 e ad elaborare il nuovo PTOF, relativo al triennio 2022-2025, secondo gli indirizzi che seguono.

1. Attivare una riflessione riguardante le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e procedere, se necessario, alla loro modifica, con le conseguenti variazioni al Piano di Miglioramento (comma1, art.6 DPR n.80/2013). L'analisi autovalutativa dipanerà da una riflessione sugli esiti delle prove nazionali dell'a.s. 2020-21, per estendersi alle eventuali criticità del curricolo di istituto in adozione. Entrambi i documenti dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Modificare, aggiornare e integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2021-22. In particolare, bisognerà porre l'accento sulle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica sulla progettualità scolastica, anche facendo riferimento al patrimonio di esperienze acquisito nell'ambito della DDI. Al tal fine, può essere di supporto l'analisi guidata offerta nella quinta sezione della Piattaforma PTOF in ambiente SidiIntegrare il PTOF, in seguito ad una disamina accurata, con una revisione del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) ai sensi del Decreto n. 89 del 7/8/2020 di adozione delle Linee guida per la DDI, prevedendone contenuti, modalità e criteri di realizzazione. Qualora, infatti, si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, il ricorso al già sperimentato Piano scolastico per la DDI dovrà garantire la continuità del processo di insegnamento-apprendimento, affinché ciascun alunno possa trarre beneficio anche in termini di sostegno, di benessere psicologico, di vicinanza, con una particolare attenzione agli allievi in condizione di fragilità ed agli allievi con BES.
3. Aggiornare il PTOF, ponendo attenzione al valore educativo di un approccio metodologico di tipo attivo e inclusivo, implementando la progettazione di ambienti di apprendimento integrati dalle ITC ed innovativi, nell'ottica della costante necessità di personalizzare, individualizzare e differenziare le progettazioni didattiche, per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
4. In riferimento all'educazione civica, integrare il curricolo di Istituto trattando nello specifico anche le problematiche del bullismo e del cyberbullismo.
5. In merito alla valutazione degli apprendimenti, integrare il PTOF ed i documenti valutativi secondo le indicazioni del DL n.22/2020, dell'Ordinanza n.172/2020, delle Linee Guida per la Valutazione nella scuola primaria, degli orientamenti enucleati dalla formazione in tema relativa a.s. 2020-21. A tal proposito, si richiama al ruolo formativo della valutazione, in quanto nella scuola del primo ciclo *si valuta per educare*, si valuta per apportare modifiche in itinere e finali al processo di insegnamento-apprendimento, privilegiando lo sviluppo di competenze metacognitive nei discenti, quali ad esempio "imparare ad imparare".
6. Per quanto attiene la promozione dell'innovazione digitale (PNSD). L'animatore digitale ed il Team sono avranno cura di mettere a punto azioni per:
 - ✓ implementare le competenze digitali dei docenti;
 - ✓ supportare il passaggio all'impiego di una piattaforma digitale che consenta un maggior ventaglio di applicazioni, una maggiore fruibilità nelle attività collegiali a distanza, nelle comunicazioni scuola-famiglia da remoto e nella DDI;
 - ✓ riorganizzare il sito web della scuola.
7. Per le iniziative di ampliamento curricolare, si porrà attenzione, come di consueto, alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, all'importanza del pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza, all'inclusione, ai temi dell'Educazione Civica, alle pratiche motorie ed artistiche, alla continuità.
8. Nell'aggiornamento del Piano si dovrà, inoltre, privilegiare la partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...), finalizzati all'ampliamento

dell'offerta formativa, al recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici, valorizzando il ruolo della scuola come "comunità attiva" in dialogo con i diversi attori del contesto locale.

9. In merito alla formazione del personale, sarà necessario adeguare ed integrare il Piano di formazione-aggiornamento per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA, per l'anno in corso. Una particolare attenzione sarà data alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi della nota ministeriale 0000188 del 21/06/2021, ma anche alle competenze digitali, alle didattiche innovative, alla dematerializzazione, alla cultura delle diverse modalità quali:

- a) attività formative da parte dell'istituto, avvalendosi del Team digitale o anche del peer to peer;
- b) iniziative formative di ambito;
- c) iniziative di rete;
- d) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- e) iniziative promosse da Enti di formazione.

11. In merito alla elaborazione del PTOF relativo alla nuova triennalità 2023/2025, sarà necessario centrare il focus sui soli aspetti strategici:

- ✓ la scuola ed il suo contesto: analisi del contesto e bisogni del territorio, attivando le necessarie interlocuzioni con gli stakeholder a cui la scuola si rivolge;
- ✓ le scelte strategiche: priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti, ampliando la riflessione e l'analisi auto-valutativa tenendo presente la rendicontazione sociale relativa al triennio che si concluderà nell'attuale anno scolastico, i punti di forza da valorizzare e le problematiche su cui intervenire con una progettazione di lungo periodo;
- ✓ l'offerta formativa: insegnamenti attivati;
- ✓ l'organizzazione, che conserverà una impostazione legata alla *leadership diffusa* nell'ottica di capitalizzazione delle competenze organizzative acquisite dai docenti nel tempo e dell'implementazione dei processi di *Learning Organization*, centrandoli sul lavoro cooperativo, sull'apprendimento continuo, su una vision condivisa, sulla condivisione delle conoscenze.

Nel mese di settembre dell'anno scolastico 2022-2023 sarà possibile un aggiornamento ragionato, sulla base della rendicontazione sociale del triennio precedente.

Si ricorda che nell'a.s. 2021-2022, entro la data di inizio della fase di iscrizioni, sul portale *Scuola in Chiaro* dovranno essere pubblicati sia l'eventuale aggiornamento del PTOF 2019-2022 sia il PTOF 2022-2025, come da Nota n.21627 del 14 settembre 2021.

Il presente Atto di Indirizzo è acquisito agli atti della scuola, è pubblicato all'Albo ed è reso noto agli OO.CC



Il Dirigente Scolastico

ssa Isa Paola Olivieri